

Università degli Studi di Roma "Foro Italico"	
Numero Protocollo Generale	17/007265-GEN
Data Protocollo	16/11/2017
Tipologia Documento	Posta Ufficiale in entrata



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

Presidio della Qualità di Ateneo Relazione annuale

Novembre 2017

Sommario

1. Composizione ed organizzazione del presidio qualità di ateneo
2. Attività realizzate e in corso nel corrente anno
3. Incontri/attività del PQA da giugno a ottobre 2017
4. SUA-CdS: considerazioni e processi attuati dai corsi di studio per l'AQ
5. Considerazioni sulle nuove schede di monitoraggio annuali di riesame (che sostituiranno i RAR) e rapporti ciclici di riesame (RCR)
6. Considerazioni sulla SUA-RD e sui processi attuati dal dipartimento per l'AQ
7. Attività che il PQA ritiene di proporre per migliorare i processi di AQ

1. COMPOSIZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEL PRESIDIO QUALITÀ DI ATENEO

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) è attualmente composto da:

Stefania Sabatini, Professore Associato di Biochimica e Prorettore alla Didattica, Presidente;

Clara Crescioli, Professore Associato di Metodi e Didattiche delle Attività Sportive;

Francesco Di Russo, Professore Associato di Psicofisiologia;

Silvia Migliaccio, Professore Associato di Scienze Tecniche Mediche Applicate;

Paola Sbriccoli, Professore Associato di Metodi e Didattiche delle Attività Motorie;

Maria Alessi, unità di personale amministrativo dell'Ufficio Programmazione Didattica di Ateneo a supporto delle attività dei Corsi di Studio;

Daniela Parisi, unità di personale amministrativo dell'Ufficio Programmazione Didattica di Ateneo a supporto delle attività dei Corsi di Studio;

Uffici di Supporto:

- Ufficio Programmazione Didattica
- Ufficio Statistico
- Ufficio Ricerca

Il PQA è la struttura centrale per l'Assicurazione della Qualità (AQ) e assume il *ruolo di coordinamento* tra:

- Gli Organi di Ateneo (Rettore, Senato Accademico) che definiscono la politica e gli obiettivi per la Qualità della Didattica e la Ricerca;
- Il Nucleo di Valutazione (NdV) e la Commissione Paritetica docenti/studenti (CP) di Ateneo che verificano il raggiungimento e l'applicazione della politica per l'AQ;
- Il Dipartimento e i Corsi di Studio (CdS) che sono i diretti Responsabili della realizzazione di tale politica.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

La presente relazione ha il compito di assicurare la corretta gestione del processo di AQ presente in Ateneo e rendere conto del suo ruolo di consulenza, sviluppo e monitoraggio delle attività di AQ.

L'AQ è l'insieme delle attività attraverso cui l'Ateneo promuove un processo di miglioramento continuo, mirato a dare sostegno a tutte le parti interessate, sia interne sia esterne, con la finalità di soddisfare i requisiti della qualità. Essa è effettuata attraverso la gestione di azioni coordinate per guidare e tenere sotto controllo i processi che la caratterizzano, in coerenza con il piano strategico di Ateneo.

Per tale motivo nel Presidio coesiste la parte docente, coinvolta direttamente nella didattica, e due unità di personale amministrativo che funzionano da interfaccia con i Responsabili dei CdS. Nello specifico monitorizzano:

- il processo di programmazione dell'offerta formativa sia per quanto riguarda il carico didattico dei singoli docenti e del personale tecnico a supporto della didattica sia per il controllo del rispetto del budget assegnato ad ogni CdS relativamente alle richieste di contratti di docenza esterna;
- il processo di autovalutazione dei CdS attraverso il supporto alla compilazione delle SUA-CdS, dei RAR (schede di monitoraggio annuale dal corrente anno accademico) e dei RCR.

Come per le precedenti relazioni il documento descrive le attività del Presidio rispetto al tema dell'AQ di Ateneo, illustrando gli aggiornamenti sia per la didattica sia per la ricerca, sempre in un'ottica di rafforzamento della cultura della qualità, attraverso una migliore comunicazione, trasparenza e accessibilità delle informazioni per una maggiore consapevolezza sull'importanza dell'AQ.

2. ATTIVITÀ REALIZZATE E IN CORSO NEL CORRENTE ANNO

a) Rilevazione opinione studenti, analisi dei dati

Come per i precedenti anni la somministrazione dei questionari per la valutazione della didattica da parte degli studenti per gli insegnamenti del primo semestre è avvenuta a partire da gennaio 2017, mentre per gli insegnamenti del 2° semestre e annuali dal 12 aprile. I questionari sono rimasti on-line fino al 15 luglio 2017 in modo da raccogliere il maggior numero di rispondenti.

A tale proposito si ricorda che una delle criticità rilevate dal NdV nella sua Relazione Annuale era l'esiguità del numero totale di questionari compilati rispetto a quelli potenzialmente compilabili, calcolati sul numero di studenti iscritti.

Tale criticità è stata esaminata e discussa ampiamente nelle riunioni del PQA che, alla fine, ha individuato come possibile motivazione la scarsa consapevolezza da parte degli studenti dell'importanza della valutazione e, più in generale, sul processo di AQ della didattica.

È evidente che per il PQA uno degli obiettivi prioritari è stato far crescere il numero dei questionari compilati attraverso una partecipazione più consapevole degli studenti al processo di AQ.

Il costante miglioramento della didattica attraverso i dati dei questionari è un elemento indispensabile del sistema di autovalutazione della qualità dei CdS dell'Ateneo, poiché consente, a chi ne ha la Responsabilità, di progettare azioni per una formazione più efficace, diritto di tutti gli studenti, per la crescita individuale e intellettuale e per l'inserimento nel mondo lavorativo.

Pertanto il Presidente del PQA ha preparato una breve presentazione in ppt e, nella prima settimana di didattica, è intervenuto nelle classi di ogni CdS per spiegare il processo di AQ; ha illustrato il questionario e le domande in esso contenute, in modo che gli studenti fossero informati, direttamente coinvolti e avessero più tempo per riflettere, prima dell'effettiva compilazione.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

In questa azione di diffusione dell'informazione sono stati coinvolti anche i docenti, che, durante le ore di lezione, hanno ulteriormente sottolineato l'importanza dell'opinione degli studenti al fine di migliorare la qualità della didattica.

Si ricorda che dall'a.a.2016-2017, ***l'apertura del questionario, ma non la compilazione dello stesso, è stata posta come passo obbligatorio*** per la prenotazione agli esami.

I risultati di questa azione, in termini di numero di rispondenti, hanno consentito di disporre di una rilevazione più ampia e rappresentativa di tutti i CdS, di tutte le aree e delle intere coorti degli studenti, divenendo lo strumento di riferimento del sistema di autovalutazione (AVA) per l'annuale analisi da parte di ciascun docente, del Gruppo Qualità del Corso di Studi e della CP di ateneo.

Nello specifico:

- **L22 Curriculum 1** sono stati aperti circa il **77%** dei questionari previsti;
- **L22 Curriculum 2** sono stati aperti circa il **91%** dei questionari previsti;
- **LM47** sono stati aperti circa il **97%** dei questionari previsti;
- **LM67** sono stati aperti circa il **90%** dei questionari previsti;
- **LM67int** tutti gli studenti iscritti hanno compilato il questionario;
- **LM68** sono stati aperti oltre l'**80%** dei questionari previsti;

Un'importante considerazione da fare per la LM68 (e in un unico caso per la LM67) è che alcuni insegnamenti hanno un numero di rispondenti molto basso (tra il 30% e il 50%), ma tali dati devono tener conto che lo studente valuta un insegnamento al momento della sua prima prenotazione all'esame (si veda tabella allegata al report del 15/09/17).

Questo comporta che la chiusura della finestra temporale (il 15 luglio 2017) per la compilazione dei questionari esclude tutti gli studenti che non si sono prenotati per la sessione estiva (giugno-luglio 2017).

Questo spiega, inoltre, il numero maggiore di questionari compilati rispetto ai compilabili per quegli studenti che si sono prenotati per la prima volta in sessioni e/o in un anno accademico successivi.

Una possibile soluzione potrebbe essere quella di posticipare la chiusura dei questionari al 15 settembre; tuttavia, questa operazione potrebbe creare qualche problema soprattutto in relazione alle scadenze ministeriali già fissate, e per questo motivo si preferisce mantenere la scadenza a luglio.

Il PQA ha, come già definito, il ruolo di gestire la somministrazione on-line dei questionari e di predisporre una prima elaborazione dei dati. Spetta, invece, al NdV, nella sua relazione annuale, l'analisi più approfondita e dettagliata dell'opinione degli studenti, integrata con altri dati di monitoraggio previsti dal sistema.

b) IVP 2016/17: rilievi su insegnamenti e docenti

Si riporta di seguito una sintesi dei rilievi fatti dal Presidio qualità sui dati IVP per gli insegnamenti e per i docenti.

Il PQA ha fissato come **valore soglia IVP \geq 70%**, considerando, quindi, critici gli IVP totali al di sotto di tale valore, sia per quanto riguarda l'insegnamento che per il singolo docente.

Sono state evidenziate **anche** le singole domande con valori IVP sotto soglia.

Tali osservazioni sono state inviate al Rettore, al Presidente del NdV e ai Presidenti di ciascun Corso di Laurea e Laurea Magistrale.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

I dati IVP di ogni docente sono stati inviati agli interessati con le criticità riscontrate in evidenza.

In breve:

Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive:

Curriculum 1

Per quanto riguarda la valutazione degli studenti relativamente ai **singoli docenti** si può confermare che ***IVP medio totale è sempre maggiore e/o uguale al 70%***.

Andando però ad analizzare **i dati delle singole domande** si rilevano valori **al di sotto del 70% e in alcuni casi anche al di sotto del 60%**.

Conoscenze preliminari:

Per quanto riguarda la domanda relativa alle **conoscenze preliminari** si mettono in evidenza (in azzurro) i valori sotto soglia, tuttavia tali criticità saranno considerate a parte.

Infatti, le criticità riscontrate potrebbero indicare la mancanza dei requisiti minimi richiesti in ingresso, verificabili analizzando i risultati della prova scritta. Sarà possibile pertanto organizzare attività di recupero per quei candidati ammessi che risultassero avere carenze proprio in quelle materie delle quali non hanno conoscenze sufficienti ad iniziare positivamente il percorso formativo

Corso di Laurea in Gestione ed organizzazione dello sport di alto livello (GOSAL):

Curriculum 2

Il Presidio non ha particolari rilievi.

Nonostante il ridotto numero di iscritti e, in particolare, nonostante l'eterogeneità dovuta alle singole esperienze professionali e carriere ben definite, si sono evidenziati particolare interesse e coinvolgimento da parte dei partecipanti al fine di contestualizzare nel proprio ambito specifico quanto appreso durante il corso.

IVP insegnamenti

Per il **Curriculum 1** sono stati aperti **9342 questionari** (77% dei compilabili) tra studenti frequentanti (frequenza > 50%) e non frequentanti (frequenza < 50%).

L'analisi degli IVP, per **gli studenti frequentanti**, ha evidenziato ***l'assenza di insegnamenti con IVP medio al di sotto del 70%*** (IVP Medio: 85%, range: 73-94%). Tuttavia, in alcuni insegnamenti sono stati riscontrati IVP < 70% relativamente ad alcune domande, secondo quanto riportato dettagliatamente nei documenti inviati.

Inoltre per i **questionari** aperti da **studenti non frequentanti**, l'analisi degli IVP ha evidenziato la presenza di 6 insegnamenti con IVP medio al di sotto del 70% (IVP Medio: 76%, range: 62-90%). Per molti insegnamenti sono stati riscontrati IVP dal 60 al 70%, ma **analizzando le singole domande in alcuni si hanno valori sotto il 60%**. Le situazioni più rilevanti riguardano gli insegnamenti di:

- Anatomia Applicata all'Attività Motoria e Antropometria
- Giochi sportivi.
- Sport natatori e prevenzione negli impianti sportivi



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

- Teoria e metodologia dell'allenamento e qualità degli impianti sportivi
- Fondamenti di economia aziendale e gestionale e istituzione di diritto pubblico
- Pedagogia generale e dello sport
- Informatica

Per quel che riguarda il **Curriculum 2** sono stati compilati circa **202 questionari** (95% del totale), da **studenti frequentanti**. L'analisi degli IVP ha evidenziato l'assenza di insegnamenti con IVP medio al di sotto del 70% (IVP Medio: 90%, range: 93-99%) e non sono stati riscontrati IVP<70% nelle singole domande.

Inoltre sono stati compilati **12 questionari** (5% del totale) da **studenti non frequentanti**. Gli IVP sono tutti al 100%, ma la scarsa numerosità non consente ulteriori elaborazioni.

Corso di Laurea Magistrale in Attività Motorie Preventive e Adattate

Sono stati aperti **1225 questionari** (90% dei compilabili)

Per quanto riguarda la valutazione degli studenti relativamente ai **singoli docenti** si può confermare che alcuni valori di **IVP medio totale** sono **minori del 70%**, in alcuni anche **al di sotto del 60%** e **del 50%**.

È evidente quindi che anche i valori per alcune delle singole domande rispecchiano il risultato sopraindicato e, purtroppo, si evidenziano anche **valori inferiori al 40%**.

Per le criticità segnalate, vista l'elevata percentuale di risposte date, **il PQA chiederà al Presidente e ai componenti del Gruppo Qualità di trovare/indicare azioni migliorative e ne verificherà l'efficacia.**

IVP insegnamenti

Dalla valutazione dell'IVP medio totale emerge che due insegnamenti:

- Sociologia della prevenzione, Epidemiologia ed educazione sanitaria e
- Pedagogia e Psicologia dell'attività motoria

non raggiungono il 70%, in particolare 60% per il primo e 69% per il secondo.

Dall'analisi puntuale delle risposte emergono alcune criticità importanti, in particolare relative alle conoscenze preliminari possedute e, di peso maggiore, alle attività didattiche integrative, come anche rilevato dalla CP.

In generale, i valori minimi sono tutti inferiori al 70%, ad eccezione di uno, e sono rappresentativi della situazione.

Si evidenziano inoltre alcuni **valori percentuali sotto il 60%**. In particolare per gli insegnamenti:

- *pedagogia e psicologia dell'attività motoria* con 58% nella domanda 6 (relativa alla stimolazione/motivazione dell'interesse alla materia da parte del docente)
- *sociologia della prevenzione, epidemiologia ed educazione sanitaria* con il 57%, 57%, 56%, 52%, 53% relativi alle domande 2,4,7,8 e 11 (carico di studio, materiale didattico modalità di esame e rispetto degli orari di svolgimento di lezione/altre attività didattiche)

Si evidenziano alcuni **valori percentuali sotto il 50%**. In particolare per l'insegnamento:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

- *sociologia della prevenzione, epidemiologia ed educazione sanitaria* con il 46%, 48% relativi alle domande 3 e 6 (sedute, carico di studio e attività didattiche integrative)

Inoltre alcuni insegnamenti, nonostante un IVP medio al di sopra del 70%, presentano per alcune domande IVP inferiori al 60% e 50%. In particolare gli insegnamenti:

- *informatica applicata* con IVP 44%, 51%, 65% e 55% rispettivamente nelle domande 1, 2, 6 e 11.
- *metodi e tecniche per la valutazione della capacità e della prestazione motoria* con IVP di 58% nella prima domanda (relativa alle conoscenze preliminari dello studente).

Corso di Laurea Magistrale in Attività Fisica e Salute

Per quanto riguarda la valutazione degli studenti relativamente ***sia i singoli docenti che i moduli didattici*** in cui è organizzata questa Laurea Magistrale (interateneo/titolo congiunto) si può confermare che ***IVP medio totale è per lo più maggiore di 70%***.

Si sono quindi evidenziati quei **valori % sui singoli moduli e i valori % delle singole domande al di sotto della soglia del 70% e in alcuni casi anche al di sotto del 60%** riscontrando le seguenti criticità:

- **Modulo 4** con IVP medio totale di 54-55% e IVP medio di 46% per l'insegnamento e 64% per il docente. Anche molte singole domande relative al docente e all'insegnamento sono molto al di sotto del valore soglia.
- **Internship OSLO** con IVP medio di 50-57% e 46% per l'insegnamento e 58% per il docente

In questa Laurea Magistrale, a differenza di quanto riscontrato negli altri corsi di studio, i valori di IVP relativi alla 1° domanda (*conoscenze preliminari*) sono sotto soglia solo per il modulo 4, probabilmente perché le conoscenze di base richieste in questo percorso non sono presenti nella triennale per gli studenti italiani.

Corso di Laurea Magistrale in Scienza e Tecnica dello Sport

Sono stati aperti **1383 questionari** (90% dei compilabili)

Per quanto riguarda la valutazione degli studenti relativamente ai ***singoli docenti*** si può confermare che **un solo valore di IVP medio totale risulta minore del 70% (62%)** per *organizzazione e valutazione dell'allenamento e fondamenti di sport olimpico*.

Andando però ad analizzare i **valori % delle singole domande** si può affermare che sono presenti valori **al di sotto della soglia del 70% e alcuni casi anche al di sotto del 60% e del 50%**.

IVP insegnamenti

L'analisi degli IVP relative agli studenti frequentanti, ha evidenziato l'assenza di insegnamenti con IVP medio < 70% (IVP Medio: 82%, range: 74-96%).

Tuttavia, per alcuni insegnamenti, sono stati riscontrati IVP < 70% relativamente ad alcune domande, secondo quanto riportato dettagliatamente nel seguito.

In generale, la valutazione relativa agli IVP, basata su un consistente numero di questionari raccolti è migliore rispetto a quella ottenuta nello scorso anno accademico, dove per diversi insegnamenti alcune domande risultavano avere un IVP anche al di sotto del 50%, ed uno degli insegnamenti (Legislazione sportiva e sicurezza sanitaria), aveva ottenuto un IVP medio inferiore al 70% (63,6%).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

Si ricorda che il numero di rispondenti è stato di molto inferiore rispetto al 16/17, per cui i dati pregressi potevano non essere significativi.

Comunque, considerando i dati dell'AA 2016-2017, l'IVP medio totale degli insegnamenti:

“Legislazione sportiva e sicurezza sanitaria” è salito al 75%. Si rilevano, tuttavia, per alcune domande, valori inferiori al 70%, in particolare:

- *Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? IVP=60%*),
- *Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc..) sono utili all'apprendimento della materia? IVP=54%*
- *È interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento? IVP=69%.*

“Sport Ciclici 1” e “Sport Ciclici 2”:

- *il materiale didattico è adeguato allo studio della materia? IVP=63% in entrambi i casi);*
- *Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina? IVP=59 e 68% in Sport Ciclici 1 e 2, rispettivamente);*
- *L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studi? IVP=68% per “Sport Ciclici 2”.*

“Endocrinologia e Medicina dello Sport”:

- *il materiale didattico è adeguato allo studio della materia? IVP=64%;*
- *le attività didattiche e integrative sono utili all'apprendimento della disciplina? IVP=60%.*

“Organizzazione e Valutazione dell'allenamento e Fondamenti di Sport Olimpico”:

- *Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame? IVP=68 e 69%, rispettivamente.*

Corso di Laurea Magistrale in Management dello Sport

Sono stati aperti oltre **933 questionari** (97% dei compilabili)

Per quanto riguarda la valutazione dei ***singoli docenti*** si può confermare che **alcuni valori di IVP medio totale sono minori del 70%**.

Inoltre, andando ad evidenziare i **valori % delle singole domande**, si può affermare che sono presenti valori **al di sotto della soglia del 70% in alcuni casi anche al di sotto del 60% e del 50%**.

Per le criticità segnalate, vista l'elevata % di risposte date, **il PQA chiederà al Presidente e ai componenti del Gruppo Qualità di trovare/indicare azioni migliorative e ne monitorerà l'attuazione e l'efficacia.**

IVP insegnamenti

Dalla valutazione relativa ai ***singoli insegnamenti e/o moduli di insegnamento*** emerge che l'IVP medio, relativo a studenti frequentanti, non raggiunge il 70% solo per i due insegnamenti di *diritto amministrativo e diritto dell'ordinamento sportivo* (IVP medio:81%, range 98-64%).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

Da notare che per tutti gli insegnamenti i valori minimi riportati in tabella sono inferiori al 70% per ogni domanda, tranne per la domanda “*il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?*” con IVP 71%, e sono rappresentativi della situazione.

Dall’analisi puntuale delle risposte emergono tuttavia criticità importanti condivise tra gli insegnamenti, in particolare relative alle conoscenze preliminari possedute e, di peso maggiore, alle attività didattiche integrative.

Si evidenziano **valori percentuali sotto il 50%**:

42-44% per le domande su modalità di esame e rispetto degli orari di svolgimento di lezione/altre attività didattiche per:

- *diritto amministrativo*
- *diritto dell’informazione e della comunicazione;*

41%, per la domanda su carico di studio per:

- *diritto dell’ordinamento sportivo.*

Nel complesso, da un parziale confronto con IVP delle valutazioni precedenti, emerge una importante tendenza dei valori a diminuire, in particolare per *diritto amministrativo* e *diritto dell’informazione e della comunicazione*.

Relativamente al primo insegnamento, per il quale è stato possibile il confronto con il pregresso, la riduzione dell’IVP medio risulta da una riduzione di valori in tutte le domande che precedentemente erano 100% e da un aumento di 3 domande precedentemente al 50%.

In controtendenza con l’andamento generale sono gli insegnamenti:

- *psicologia dell’organizzazione,*
- *pianificazione sanitaria e comunicazione nelle attività motorie e sportive,*
- *strategie aziendali e governo delle organizzazioni sportive*

che mostrano valori IVP in aumento.

Il PQA segnala che tale confronto presenta comunque *valore relativo dovuto alla bassa numerosità di questionari compilati nella precedente valutazione della didattica.*

In particolare per questo CdL, l’obbligo di aprire i questionari (senza necessariamente compilarli) ha reso sicuramente un quadro più concreto e affidabile dell’andamento del Corso stesso.

Partendo, quindi, da tali risultati il Presidente del Corso dovrà definire e mettere in atto tutte le azioni rivolte al miglioramento della qualità della didattica, e il PQA ne verificherà l’efficacia con la valutazione dell’anno accademico 17/18.

Per quanto riguarda i *questionari aperti da **studenti non frequentanti***, risulta che l’IVP medio di alcuni insegnamenti è al di sotto del 70%; tra questi l’insegnamento *diritto dell’informazione e della comunicazione* presenta IVP minimo (**40%**). Sono stati **compilati 78 questionari**.

Si sottolinea che, ognuno degli insegnamenti con valori al di sotto del valore soglia, mostra tale risultato per la maggior parte delle domande, ad eccezione del corso *diritto amministrativo* che presenta un valore inferiore al 70% solo nella prima domanda (14,3%).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

In generale si evidenziano **numerosi valori percentuali pari o sotto il 50%**; il numero dei non frequentanti sembra leggermente in aumento rispetto all'anno passato, ma tale analisi presenta comunque valore relativo dovuto alla bassa numerosità del campione.

Osservazione comune a tutti i Corsi di Laurea Magistrali

Per le Lauree Magistrali, relativamente alla domanda sulle conoscenze preliminari, i valori che risultano sotto soglia, possono avere un diverso significato se tale valutazione è stata fatta da laureati triennali provenienti dalla classe L22 del nostro Ateneo (si presuppone che le conoscenze di base siano state acquisite nel 1° livello), o da laureati provenienti da altre classi di laurea, in tal caso il loro piano di studi potrebbe essere carente in alcune delle discipline di base e/o caratterizzanti.

c) Rilevazione opinione docenti

Per quanto riguarda i risultati della valutazione della didattica da parte dei docenti è stato possibile analizzare e paragonare i dati degli **anni 2015/16 e 2016/17**.

Obiettivo della rilevazione è, come per gli studenti, conoscere l'opinione di ciascun docente circa la didattica erogata al fine di definire eventuali azioni correttive.

È da sottolineare che, per la valutazione della didattica per entrambi gli anni, sono stati coinvolti solo i docenti interni.

I risultati riportati nelle tabelle riassuntive, si riferiscono ai questionari compilati da tutti docenti interni coinvolti nella didattica, indipendentemente se valutati o meno dagli studenti.

Inoltre, dal confronto delle criticità rilevate dagli studenti con quelle dei docenti emerge la presenza di criticità comuni e, pertanto, sarà importante effettuare azioni concrete per il raggiungimento degli obiettivi di qualità. Il PQA prevede di affrontare tale questione nel corso del corrente A.A.

Anno 2015/16

Come stabilito, il questionario per la valutazione da parte dei docenti della qualità della didattica è stato pubblicato on-line nell'area riservata a partire dal 15 aprile fino al 30 giugno 2016.

Il PQA ha, quindi, verificato che solo il 53% dei docenti valutanti ha compilato il questionario, valore ottenuto considerando il numero di docenti interni potenzialmente valutanti e il numero di docenti effettivamente rispondenti.

Si è poi considerato il numero totale di questionari che i docenti interni avrebbero dovuto compilare rispetto al numero di **questionari** effettivamente **compilati**.

La tabella riassume i dati relativi ai questionari compilati dai docenti.

	totali	L22	LM totali	LM67	LM68	LM47
Questionari compilabili	171	86	85	29	35	21
Questionari compilati	95	44	51	18	28	5
%	55,5%	51,2%	60%	62,0%	80%	23,8%

Pertanto, per questo anno, il primo per i docenti, il PQA si è limitato ad analizzare i risultati relativi all'andamento dei diversi Corsi nel loro complesso, tralasciando di fare l'analisi dei dati per ogni singolo modulo/unità didattica valutata, ritenendo il numero di rispondenti non significativo per alcune di tali unità didattiche.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

Se si considera il documento (**Allegato 1**) che riassume i risultati IVP delle singole domande i valori in rosso si riferiscono alle domande con $IVP \leq 60\%$ e sulle quali occorre fare una riflessione.

Anno 2016/17

Come per il precedente anno, il questionario per la valutazione da parte dei docenti della qualità della didattica è stato pubblicato on-line nell'area riservata a partire dal 15 aprile fino al 15 luglio 2017.

Anche quest'anno, arrivati al termine della finestra temporale per la compilazione dei questionari, il numero dei docenti rispondenti era molto basso, pertanto il Presidio, al fine di “recuperare” i docenti che non avevano compilato ha posticipato al 15 settembre 2017 il termine per la compilazione.

Si è passati dal 53% della scorsa rilevazione al 69% dell'attuale, senza dubbio un aumento rispetto allo scorso anno, tuttavia non si è raggiunto l'obiettivo di avere una risposta da tutti i docenti interni.

La tabella riassume i dati relativi ai questionari compilati dai docenti.

16/17	totali	L22	LM totali	LM67	LM68	LM47
Questionari compilabili	172	91	81	28	33	20
Questionari compilati	133	71	62	25	27	10
%	77,3%	78,0%	76,5%	89,3%	81,2%	50,0%

Se si esamina la percentuale di questionari compilati rispetto ai compilabili, si è avuto un aumento sia generale che per i singoli Corsi di studio con un IVP medio superiore al 70%. Fa eccezione la LM47 con il 50% di questionari compilati rispetto ai compilabili

Se si considera il documento (**Allegato 2**) che riassume i risultati IVP delle singole domande, si evidenziano in azzurro le domande con $IVP \leq 70\%$ e in giallo le domande con $IVP < 60\%$.

In particolare, per i corsi L22, LM67 e LM68 si rilevano criticità su modalità di coordinamento dei programmi degli insegnamenti sia come IVP complessivo che come IVP di singoli moduli. Sarà segnalato ai Presidenti affinché mettano in atto tutte le azioni necessarie perché si realizzi una adeguata organizzazione degli insegnamenti.

Un altro punto critico, nella triennale, è rappresentato dalle conoscenze preliminari che uno studente dovrebbe avere come requisito di accesso. La stessa criticità è stata rilevata dall'analisi dei questionari compilati dagli studenti. Questa problematica impone una riflessione per trovare la modalità migliore per correggerla ed eliminarla. Pertanto, come già previsto, saranno analizzati i risultati della selezione di accesso in modo da verificare, tra gli studenti ammessi, quelli con debiti formativi nelle discipline scientifiche, ritenute prerequisito importante per il raggiungimento degli obiettivi formativi indicati nel manifesto degli studi. La risoluzione potrebbe derivare dall'organizzazione di Corsi di recupero a CFU 0, propedeutici agli insegnamenti curriculari di ambito biomedico e/o medico clinico, come già accade per le abilità linguistiche ed informatiche.

Infine, ancora per la triennale, si rileva un valore di poco inferiore al 70% per la domanda sull'adeguatezza dei locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

d) Rilevazione opinione studenti sui Servizi e le Strutture di Ateneo

Nella riunione di PQA dello scorso 17 maggio sono stati analizzati i risultati dell'opinione degli studenti sui Servizi e le strutture di Ateneo. In realtà non si sono riscontrate criticità importanti, poiché IVP risulta soddisfacente per la maggior parte dei Servizi/strutture.

C'è tuttavia da segnalare l'IVP relativo a:

- **Segreteria Studenti** che, per alcuni aspetti del Servizio, risulta al di sotto del 50%;
- **Ufficio Orientamento**, per i tempi di attesa;
- **Ufficio Tutorato Specializzato**, per la risoluzione dei problemi presentati;
- **Reti Wi-Fi** per la connessione e la copertura.

Il PQA ha inviato i risultati dell'IVP dei servizi e strutture alla Direzione Generale (DG) invitando ad indicare quali azioni intenderà mettere in campo per migliorare la qualità dei Servizi relativamente agli aspetti risultati più critici.

La DG ha risposto sulle criticità rilevate dal PQA come segue:

- **Segreteria studenti:** l'orario di apertura ridotto deriva da una politica che l'ateneo persegue da anni, anche alla luce della progressiva dematerializzazione dei processi legati alle pratiche studenti. L'ufficio offre comunque la possibilità di ricevimento in orari diversi, previo appuntamento.
- **Ufficio Orientamento:** nei periodi di maggior affluenza un'altra unità di personale sarà dedicata allo sportello.
- **Tutorato specializzato.** Il **personale** dell'ufficio offre sempre la massima disponibilità, anche nei periodi di ferie. La critica è, pertanto, assolutamente infondata.
- **Reti Wi-Fi:** con molta probabilità la criticità segnalata si riferisce ad un arco temporale precedente ai lavori fatti per migliorare la connettività in tutti gli spazi frequentati dagli studenti.

La DG risponde anche sui risultati relativi alla domanda riguardante il Diritto allo Studio: sarà data maggiore pubblicità alle iniziative, che si risolvono, comunque, unicamente nei bandi delle collaborazioni part time e tutorato per gli studenti. Tali bandi presentano sempre un alto numero di domande, molto al di sopra dei posti messi a concorso.

Infine, per quanto riguarda le altre attività programmate ma ancora non risolte, in particolare:

- Diffusione dei risultati IVP degli insegnamenti e più in generale di ciascun Corso di Studio e delle eventuali azioni di miglioramento;
- Pubblicazione di tali i risultati sul sito in modalità aperta (cioè senza accesso riservato);
- Organizzazione di seminari di approfondimento sul processo di AQ.

Poiché tali obiettivi non sono stati ancora del tutto realizzati, il Presidio continuerà a sollecitare i CdS a rispettare le indicazioni date, posponendone la messa in atto entro e non oltre la fine del 2017. Per tale scadenza, e avendo i risultati di almeno 2 anni di valutazione, sarà possibile verificare i miglioramenti delle criticità riscontrate.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

3. INCONTRI/ATTIVITÀ DEL PQA DA GIUGNO A OTTOBRE 2017

Di seguito sono riportate le date delle riunioni del PQA, con relativo Ordine del Giorno e numero di protocollo dei report che riassumono quanto discusso. I resoconti e gli eventuali allegati sono disponibili sul sito di Ateneo in una versione ridotta, alla pagina del Presidio Qualità, nella sezione dedicata alla documentazione del Presidio.

- **21 settembre 2016** – Protocollo numero 16-006328
 - ⇒ Definizione questionari strutture
 - ⇒ IVP docenti: distribuzione lavoro analisi dati
 - ⇒ Pubblicazione questionari opinione studenti 2016-17
 - ⇒ Programma attività nuovo anno alla luce di AVA2.0

- **17 ottobre 2016** – Protocollo numero 16/007004
 - ⇒ Approvazione report riunione Settembre 2016
 - ⇒ Analisi IVP docenti 2015-16
 - ⇒ Definizione valutazione didattica 2016-17
 - ⇒ Definizione questionario strutture
 - ⇒ Regolamento

- **04 novembre 2016** – Protocollo numero 17/003711
 - ⇒ Approvazione report riunione Ottobre 2016
 - ⇒ Regolamento
 - ⇒ Audit Nucleo di Valutazione
 - ⇒ IVP
 - ⇒ Questionario Strutture

- **09 novembre 2016** – Protocollo numero 17/003712
 - ⇒ Audit Nucleo di Valutazione

- **13 dicembre 2016** – Protocollo numero 17/003713
 - ⇒ Comunicazioni del Presidente
 - ⇒ Regolamento Presidio
 - ⇒ Completamento tabella flussi dati
 - ⇒ RAR e Relazione annuale CPA: calendario audit
 - ⇒ Calendario audit con Dipartimento

- **10 gennaio 2017** – Protocollo numero 17/003714
 - ⇒ Audit Dipartimento



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

- **17 gennaio 2017** – Protocollo numero 17/005008
 - ⇒ Audit CdL in Scienze Motorie e Sportive (L22)
 - ⇒ Audit CdLM in Attività Motorie Preventive e Adattate (LM67)
 - ⇒ Audit CdLM in Attività Fisica e Salute (LM67int)

- **18 gennaio 2017** – Protocollo numero 17/005009
 - ⇒ Audit CdLM in Management dello Sport (LM47)
 - ⇒ Audit CdLM in Scienza e Tecnica dello Sport (LM68)

- **03 marzo 2017** – Protocollo numero 17/005010
 - ⇒ Comunicazioni del Presidente
 - ⇒ Tabella dei Flussi di comunicazione dati
 - ⇒ Pubblicazione IVP insegnamenti 2015/16 da parte dei CdS
 - ⇒ Scadenario compilazione SUA 2017

- **17 maggio 2017** – Protocollo numero 17/005011
 - ⇒ Comunicazioni del Presidente
 - ⇒ Relazione Annuale 2017 PQA
 - ⇒ Osservazioni sulla Relazione annuale del NdV
 - ⇒ Questionario strutture: osservazioni e decisioni in merito
 - ⇒ Varie ed eventuali

- **22 giugno 2017** – Protocollo numero 17/005012
 - ⇒ Resoconto riunione ANVUR del 16/06/2017
 - ⇒ Relazione annuale
 - ⇒ Varie ed eventuali

- **8 settembre 2017** – Protocollo numero 17/006386
 - ⇒ Schede di Monitoraggio annuale
 - ⇒ IVP 2016-17
 - ⇒ Varie ed eventuali

- **15 settembre 2017** – Protocollo numero 17/006387
 - ⇒ Comunicazioni del Presidente
 - ⇒ Osservazioni del Presidio su IVP 2016-17
 - ⇒ Varie ed eventuali



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

4. SUA-CdS: CONSIDERAZIONI E PROCESSI ATTUATI DAI CORSI DI STUDIO PER L'AQ

Il PQA, per ognuno dei processi di cui, secondo i documenti ANVUR, è direttamente Responsabile, ha:

- Verificato se il processo sia stato attuato e con quali procedure;
- Analizzato i dati prodotti per definire l'efficacia del processo;
- Individuato le azioni di correzione/miglioramento e le attività da svolgere per il loro raggiungimento.

La prima considerazione da fare è che, a differenza degli anni precedenti, durante le attività per la compilazione delle SUA-CdS, si è riscontrata maggiore consapevolezza, da parte di quasi tutti i Consigli di Corso, dell'importanza del processo di AQ dimostrando un maggior coinvolgimento, sebbene non sia stata ancora fatta un'analisi approfondita e critica della qualità della formazione e della didattica, delle eventuali criticità emerse e della programmazione dei correttivi da adottare.

L'analisi dei dati e dei risultati è stata condivisa nei Consigli di Corso e/o nelle Giunte dei singoli Consigli prima della chiusura della SUA-CdS, dimostrando così che il monitoraggio annuale della didattica erogata è uno strumento prezioso per razionalizzare gli sforzi, dare trasparenza, sollecitare scambi tra competenze diverse, ottimizzare e mettere a sistema il lavoro pregresso.

Le schede SUA-CdS sono state completate e chiuse in autonomia dal Responsabile di ciascun Corso di studio entro le scadenze previste (16 giugno e 30 settembre 2017).

Sulla base di tale documentazione, rispondendo alla sua funzione di **sorveglianza** e monitoraggio del processo di AQ, il PQA fa i seguenti rilievi:

Le considerazioni di seguito riportate comprendono anche le criticità/osservazioni segnalate nelle relazioni delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti, anche se queste derivano dal confronto con gli studenti avvenuto in momenti diversi rispetto alle rilevazioni degli IVP e alla compilazione delle SUA-CdS.

Osservazioni comuni a tutti i corsi

Ogni Presidente di Corso di Studio, all'interno delle rispettive sedute collegiali dell'a.a. 2016/17, ha segnalato l'importanza della coerenza tra i singoli moduli didattici con gli obiettivi formativi dell'insegnamento e più ampiamente con quelli dell'intero corso di studi. È stata nuovamente sottolineata la necessità di indicare come ogni docente verifichi l'acquisizione di competenze e conoscenze derivanti dalla didattica da questi erogata, escludendo pertanto la mera descrizione delle modalità di esame (orale e/o scritto etc.).

I docenti incardinati in ogni singolo corso di studio sono stati sollecitati a verificare e/o aggiornare, sulla piattaforma ESSE3, i contenuti delle unità didattiche di loro pertinenza al fine di consentire, accedendo al sito di Ateneo, di avere un quadro il più possibile aggiornato e completo dell'offerta didattica.

Come sopra indicato, una criticità comune a tutti i corsi è la non sempre adeguata consapevolezza dell'importanza di fornire informazioni complete, a vantaggio dell'AQ e della trasparenza nei confronti di chi può essere interessato ai nostri percorsi di studio. È indiscutibile che un rapporto fruttuoso con il territorio passi anche dalle informazioni che il singolo corso riesce a fornire ai potenziali interlocutori, siano le famiglie o il mondo del lavoro.

Gli studenti, attraverso la relazione delle C.P., manifestano apprezzamento sulla descrizione dei percorsi formativi delle singole unità didattiche, probabilmente ignorando che quelle informazioni andrebbero arricchite.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

Osservazioni per corso di studio:

-L22

L'analisi dell'andamento del Corso a volte si è limitato a un elenco di punti di forza e di criticità, mancando quindi della necessaria programmazione di azioni correttive per le criticità.

La problematica, segnalata anche dal PQA, che necessita di particolare attenzione da parte del Corso, è relativa allo sbarramento per il passaggio da un anno al successivo, secondo quanto indicato all'art.7 del Regolamento Didattico del CdS. La criticità è sentita e si auspica un'ampia riflessione sulle possibili soluzioni a favore degli studenti che raggiungono tale obiettivo oltre la data prevista di acquisizione dei requisiti indicati nel Regolamento.

Negli ultimi anni il Corso ha ravvisato, non solo il dovere, ma, soprattutto, la necessità di interloquire con il territorio nell'ambito del processo di definizione e promozione della figura professionale del laureato in scienze motorie. Naturalmente la riflessione deve partire da un confronto interno per poi allargarsi al contesto lavorativo territoriale. In quest'ottica si sono organizzati riunioni con portatori di interesse individuati tra le strutture convenzionate con l'ateneo per i tirocini curriculari.

Nel complesso la SUA-CdS è stata compilata, anche personalizzandola con i dati ricevuti dagli uffici coinvolti.

Negli anni, sebbene sia cresciuta la consapevolezza che l'autovalutazione può rivelarsi un ottimo strumento per migliorare l'offerta didattica e dei servizi agli studenti, ancora resiste il legame con gli adempimenti ministeriali.

-LM47

Il Corso ha preso atto dei punti di forza, confermati negli anni, e delle criticità, avendo come sola novità l'implementazione dell'offerta di Attività Formative a Scelta più congrue al percorso di studio.

Il corso, per la sua peculiarità, ha interlocutori che, pur appartenendo al mondo dello sport, sono indirizzati all'aspetto manageriale delle scienze motorie, pertanto, per la cura e lo sviluppo dei rapporti con il territorio, si è costituito un comitato di indirizzo che possa essere finalizzato alla formazione di una rete efficace che promuova l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro per il laureato in management dello sport.

Per quanto riguarda il processo di assicurazione della qualità, il corso si è limitato alla costituzione di un nuovo gruppo qualità che comprendesse le diverse anime del corso.

Si auspica che questa rimodulazione dei componenti porti ad attività di maggiore analisi dell'andamento del corso di studio, poiché limitatissima è stata la parte dedicata alla riflessione, rimanendo quindi la compilazione della SUA-CdS solo un rispetto delle scadenze ministeriali.

-LM67

Per questo Corso di studio, la costituzione di un comitato di indirizzo per i rapporti con il territorio ha di fatto permesso una più ampia riflessione su quali potessero essere gli interlocutori più adatti a promuovere la professionalità del laureato AMPA sul territorio, poiché ancora oggi tale professionalità non è ben spesa rispetto alle effettive potenzialità del profilo professionale che deriva da questo percorso formativo.

La compilazione della SUA-CdS è stata curata con grande attenzione e autonomia da parte del Presidente e della Giunta.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

Grazie alla sensibilità e all’attenzione che il Presidente riserva all’attuazione del processo di assicurazione della qualità, tutto il corso viene coinvolto con il costante invito a uscire dall’ottica dei meri adempimenti ministeriali e diversi sono stati i momenti di riflessione e studio dei dati a disposizione, anche se non sempre e non tutti i docenti incardinati nel corso sono apparsi adeguatamente coinvolti.

Il Presidente ha fatto da coordinatore delle varie realtà (gruppo qualità, comitato indirizzo, stakeholders, commissione paritetica docenti/studenti) ritenendo che il processo di assicurazione della qualità necessiti della giusta sinergia tra tutte le parti.

-LM67 Internazionale.

Il Corso di Laurea Magistrale in Attività Fisica e Salute (LM67– Int) ha impostato le consultazioni con i portatori di interesse in accordo con la tipicità di un percorso in partenariato con Atenei stranieri.

Il processo di assicurazione della qualità rientra a pieno nelle dinamiche del Corso, poiché sfrutta la consolidata modalità di controllo in linea con gli standard europei delle università partner.

L’avvicinarsi dei diversi Presidenti, nel corso dell’ultimo anno, non ha infatti penalizzato il monitoraggio e controllo del Corso, dimostrando così di essere in linea con le indicazioni date da AVA 2.0.

La compilazione della SUA–CdS è stata curata con grande attenzione e autonomia da parte del Presidente, con l’inserimento dei dati, forniti dagli uffici, ampiamente supportato da documenti a testimonianza delle riflessioni e degli obiettivi da realizzare in prospettiva.

-LM68

Il grande attaccamento al Corso di studio, ha costantemente permeato le attività del Presidente, della Giunta e dei docenti. Nell’ultimo anno, particolare attenzione è stata riservata allo studio dei parametri di valutazione delle qualifiche sportive in Italia, verificandone la coerenza con gli standard europei. Questa ricerca/studio è stata documentata all’interno della SUA–CdS, a testimonianza di come il corso sia proiettato verso livelli qualitativi sempre più ampi.

La compilazione della SUA–CdS è stata curata con un buon margine di autonomia.

Conclusioni

I Gruppi Qualità, già sensibilizzati dal PQA, saranno coinvolti in una più vasta e profonda partecipazione nelle fasi istruttorie dei nuovi processi di monitoraggio e ogni Presidente di corso di studio sarà chiamato a rispondere in linea con gli adempimenti ministeriali.

È indispensabile la partecipazione di tutto il corpo docente per singolo corso. Questa interazione è necessaria affinché il processo di assicurazione della qualità diventi il tessuto connettivo della struttura di ciascun corso di studio.

Le nuove indicazioni sui parametri di valutazione e autovalutazione impongono, a ogni singolo corso, di ampliare la riflessione sia sui punti di forza, che comunque richiedono conferme e/o implementazioni, sia e soprattutto sulle criticità che, emergendo dal monitoraggio annuale e ciclico, rappresentano la chiave per interventi correttivi/migliorativi.

Nuove indicazioni sono state fornite anche per la relazione annuale delle Commissioni Paritetiche, pertanto si auspica che i dati in esse rilevate forniscano analisi critiche delle problematiche e delle proposte in essa vengono suggerite.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

5. CONSIDERAZIONI SULLE NUOVE SCHEDE DI MONITORAGGIO ANNUALI DI RIESAME (che sostituiranno i RAR) E RAPPORTI CICLICI DI RIESAME (RCR)

Il PQA, nel report del 23 marzo 2016, aveva sottolineato, per ciascun CdS, alcune criticità rilevate nei RAR e nei RCR e, nella riunione con i Presidenti e Gruppi Qualità si è impegnato, per il corrente anno, a definire un cronoprogramma (Tabella Flusso dati allegata al report del 3 marzo 2017) che consentisse a tutti gli interessati di ricevere i dati in anticipo in modo da avere più tempo per la redazione della documentazione richiesta dall'ANVUR (SUA-CdS, il Monitoraggio Annuale e il Riesame).

Per il corrente anno, quindi, l'obiettivo del PQA di ricevere le bozze dei documenti prima della pubblicazione per fare eventuali rilievi, è stato raggiunto.

Questa azione, di conseguenza, ha consentito ai singoli Gruppi Qualità di rivedere le bozze alla luce delle osservazioni ricevute dal PQA in modo da:

- Affinare punti poco chiari;
- Aggiungere azioni di miglioramento su criticità rilevate;
- Approfondire l'analisi di alcuni dati non considerati.

Si ricorda a tal proposito che, con il nuovo sistema AVA2.0., le Schede di Monitoraggio Annuale hanno sostituito i RAR, molti dei dati quantitativi, in particolare i dati delle carriere degli studenti derivanti dall'ANS, espressi sotto forma di indicatori, sono già presenti nelle Schede da compilare e messi a confronto con i dati dei CdS della stessa classe presenti nella stessa regione o nella stessa Area Regionale.

Sarà questo lo sforzo per i CdS e sarà questo aspetto che il PQA controllerà per verificare

“l'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento che ciascun CdS si è proposto, la corrispondenza tra obiettivo e risultati e l'efficacia della gestione dei CdS, comprese gli eventuali risultati non soddisfacenti, al fine di adottare azioni di correzione e miglioramento” (si veda Allegato 9 del documento AVA- monitoraggio annuale e Rapporto di Riesame Ciclico).

Rispettando la scadenza indicata dal PQA (31 luglio 2017), i CdS hanno inviato al PQA le bozze delle schede di Monitoraggio Annuale.

Da sottolineare che, ad esclusione dei Corsi di Laurea Magistrale in Scienza e Tecnica dello Sport e Attività Fisica e Salute, le schede degli altri CdS, sono state elaborate dalla Prof.ssa Guidetti, essendo componente di tutti i Gruppi Qualità.

Per questi corsi il Presidio non rileva nessuna criticità, se non che le osservazioni riportate nelle schede siano forse un po' troppo succinte e riferite solo a dati numerici. Senza tornare al modello vecchio, sarebbe però opportuno trovare un giusto compromesso.

Si sottolinea, inoltre, che il documento inviato dalla Prof.ssa Caporossi per la LM67INT sembra essere quello maggiormente condiviso, probabilmente perché il processo di assicurazione della qualità è ben radicato nella università europee partner.

Poiché uno degli aspetti più importanti è, per il Presidio, la condivisione collegiale, il Presidente ha incontrato i referenti dei Gruppi Qualità per sapere, innanzitutto, se quanto indicato nella bozza di scheda è stato condiviso con i diversi Corsi di Studio o se, a tale scopo, fosse stato programmato un Consiglio di Corso.

Da tale incontro è risultato che:

- i commenti inseriti nelle Schede di Monitoraggio sono ampiamente condivisi, non solo con i Presidenti ma anche con alcuni dei componenti delle Giunte o dei Gruppi Qualità dei diversi



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

Corsi di Studio. È stato un lavoro complesso in quanto non tutti i dati degli indicatori presenti nelle Schede corrispondevano ai dati interni, probabilmente perché le tempistiche di rilevazione sono diverse.

- Essendo le schede inviate al PQA in forma di bozza, la versione finale sarà ulteriormente condivisa nei diversi Consigli di Corso. Si precisa che questo passaggio non è obbligatorio per la pubblicazione delle Schede, ma la condivisione collegiale è utile per evidenziare e/o discutere delle criticità e/o dei miglioramenti da programmare.
- per quanto riguarda l'osservazione fatta dal Presidio relativa alla eccessiva sinteticità dei dati:
 - I dati devono essere comunque sintetici in quanto le CEV, dovendo soffermarsi maggiormente sulle eventuali criticità, saranno impegnate ad analizzare moltissimi dati per ogni ateneo visitato;
 - Le CEV considerano comunque il 2017-18 come anno di transizione, e con un margine di flessibilità maggiore rispetto a quando il nuovo sistema AVA2.0 sarà a regime.
- per quanto riguarda l'affermazione che i dati dell'IVP di un CdS siano la motivazione principale per cui un laureato non si iscriverebbe nuovamente allo stesso Corso e nello stesso ateneo, essa si ritiene corretta poiché:
 - i risultati emersi dal questionario di AlmaLaurea compilato dai laureati sono troppo generici;
 - le criticità rilevate negli anni accademici passati della qualità della didattica nei diversi CdS potrebbero invece giustificare il riscontro negativo dato dai laureati.

6. CONSIDERAZIONI SULLA SUA-RD E SUI PROCESSI ATTUATI DAL DIPARTIMENTO PER L'AQ

Le responsabilità del Dipartimento, per quanto riguarda il processo per l'AQ sono:

- Applicare, per quanto di competenza, le politiche e gli indirizzi generali per la qualità stabiliti dagli organi di governo;
- Definire politiche ed obiettivi per la ricerca ed il trasferimento tecnologico e svolgere attività di autovalutazione;
- Promuovere il miglioramento continuo della qualità e valutare l'efficacia;
- È responsabile delle informazioni riportate nei documenti ANVUR (SUA-RD);

L'Ateneo è attualmente formato da un unico Dipartimento a cui afferiscono molti e non omogenei ambiti disciplinari. Tale peculiare caratteristica di “multidisciplinarietà”, da un lato è una risorsa per la realizzazione di progetti di ricerca integrati nell'ambito delle scienze motorie, ma costituisce una criticità per la compilazione della Scheda SUA-RD, per via della difficoltà di trovare obiettivi strategici comuni o condivisi tra le diverse aree e i diversi SSD presenti nel Dipartimento. Certamente la suddivisione dei docenti dell'Ateneo in due Dipartimenti ridurrebbe le attuali criticità. Al momento i 63 docenti dell'Ateneo non sono sufficienti per creare due dipartimenti in quanto la legge 240 indica 35 docenti come numero minimo per formare un dipartimento. In ogni modo, il 5 gennaio 2017 è entrata in vigore la legge del 5 gennaio 2017, n. 4 (art. 3) che rende possibile creare un dipartimento con un minimo di 20 docenti (invece di 35) a patto che l'80% di questi (almeno 16) siano della stessa area scientifica.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

Considerata la composizione del nostro Ateneo potrebbe essere possibile la costituzione di due dipartimenti.

Analisi degli obiettivi del Dipartimento dichiarati nella SUA-RD 2015

In mancanza della richiesta da parte del ministero della scheda SUA-RD 2016, facciamo ancora riferimento a quanto riportato nella scheda SUA-RD 2015.

Come premesso, l'eterogeneità dei SSD porta anche alla difficoltà di definire obiettivi per la ricerca comuni e condivisi da tutte le aree scientifiche. Malgrado questo, nella scheda SUA-RD 2015, il Dipartimento si è posto i seguenti obiettivi per il triennio 2015-2017:

- 1) Consolidare la qualità e la produzione scientifica del Dipartimento;
- 2) Aumentare la produzione scientifica interdisciplinare nell'area delle scienze motorie e dello sport strategiche per l'Ateneo;
- 3) Favorire e potenziare la formazione dei giovani alla ricerca;
- 4) Allineare la struttura e le azioni del Dipartimento ai criteri e alle modalità di valutazione della ricerca ANVUR/MIUR.

In data 1 ottobre 2015, il Direttore del Dipartimento ha proposto una serie di passi operativi da compiere. La numerazione è riferita ai quattro obiettivi menzionati, si riportano qui i principali, mentre il documento completo è stato già allegato al report della riunione del 16 maggio 2016:

- 1a) Identificare le aree più produttive e quantificarne la produzione su riviste internazionali in ogni area (SSD o Aree CUN) e condividere queste informazioni tra tutti i docenti
- 1b) Verificare l'organizzazione degli spazi di laboratorio, le apparecchiature scientifiche, le risorse economiche ottenute, e la composizione delle aree più produttive (Professori, Ricercatori, Assegnisti e Dottorandi).
- 1c) Identificare le aree meno produttive e quantificarne la produzione su riviste internazionali e/o monografie scientifiche in ogni area (SSD o Aree CUN) e condividere queste informazioni tra tutti i docenti.
- 1d) Verificare gli spazi di laboratorio, le apparecchiature scientifiche, le risorse economiche ottenute e la composizione delle aree meno produttive (Professori, Ricercatori, Assegnisti e Dottorandi).
- 2) Verificare interesse dei docenti e dell'Ateneo e l'importanza strategica a perseguire questo obiettivo anche in relazione a quanto imposto (o suggerito) sulla base delle linee guida della VQR.
- 3a) Quantificare l'impegno finanziario che l'Ateneo è disposto ad affrontare per il raggiungimento di questo obiettivo.
- 3b) Ridefinire i criteri di assegnazione degli assegni di ricerca in base alla produttività scientifica, favorire, cioè, i docenti/gruppi più produttivi.
- 3c) Verificare se questi criteri già esistono nel regolamento di Ateneo per gli Assegni di Ricerca
- 4) Iniziare il dibattito tra docenti su questo argomento.

L'esercizio VQR 2011-2014, nonostante abbia spostato l'attenzione da questi obiettivi, ha certamente consentito di iniziare un dibattito all'interno del corpo docente circa i criteri di valutazione della ricerca, consentendo di dare inizio ad un percorso mirato alla realizzazione di tutti gli obiettivi e, in particolare, al dibattito tra i docenti su questo argomento (obiettivo 4).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

Obiettivo 1. Il PQA prende atto che il Rettore, attraverso il Delegato alla Ricerca Prof. Di Luigi, ha effettuato un'indagine conoscitiva sui laboratori presenti nell'Ateneo, sulla loro composizione, sulle attrezzature e sul grado di interdisciplinarietà. Tuttavia, per cercare di raggiungere l'obiettivo 1, ovvero consolidare la qualità e la produzione scientifica del Dipartimento, oltre alla ricognizione dell'attrezzatura e del personale dei laboratori, è fondamentale verificare l'ammontare dei fondi ricevuti negli ultimi anni e, in particolare, valutare la produttività di ogni singolo laboratorio in rapporto al numero di docenti o altro personale afferente e fondi ottenuti. A questo scopo il Direttore del Dipartimento in accordo con il Rettore ha stipulato un contratto con l'ANVUR per l'utilizzo di una piattaforma informatica per la valutazione della produttività del dipartimento con particolari riferimenti alla qualità della produzione scientifica. Al momento la commissione per la valutazione della ricerca (composta da Direttore del Dipartimento, Prof. Sbriccoli e Prof. Di Russo) sta lavorando per attuare i passi operativi della valutazione che sarà effettuata a gennaio 2018 e comprenderà tutti i prodotti scientifici pubblicati dai docenti di Ateneo nel quadriennio 2013-2016.

Obiettivo 2. Si riscontra che nel Dipartimento si è ormai raggiunta una buona interdisciplinarietà ed un livello crescente di collaborazione tra vari laboratori. Inoltre, si rileva anche un crescente numero di collaborazioni con gruppi esterni all'Ateneo. Se le collaborazioni con altre strutture ed enti di ricerca è assolutamente auspicabile, in quanto aggiunge valore e prestigio per il nostro Ateneo, si dovrebbero evitare situazioni nelle quali un nostro ricercatore eserciti attività di ricerca esclusivamente al di fuori dell'Ateneo. L'utilizzo del sistema di valutazione dei prodotti di ricerca menzionato nel precedente obiettivo permetterà anche di valutare la presenza di queste situazioni.

Obiettivo 3. A fine 2016 sono stati assegnati all'Ateneo speciali fondi ministeriali per coprire tre posti da Ricercatore a Tempo Definito (RTD) di tipo B. Le procedure concorsuali relative a questi posti si sono concluse con l'assunzione di tre RDT-B. Nel corso del 2017 si è inoltre conclusa una procedura concorsuale che ha portato all'assunzione di un RTD-A. Per quel che riguarda gli assegni di ricerca, l'Ateneo da molti anni non ne bandisce. Gli assegni di ricerca in passato potevano anche essere attivati tramite fondi per progetti, negli anni questi fondi sono progressivamente diminuiti, arrivando al punto che per il biennio 2017-18 la Commissione Ricerca ha deciso di non finanziare nessun assegno di ricerca al 100% ma solo fino al 20%. I fondi per sostenere la ricerca nel 2017-18 non sono ancora stati assegnati (il ritardo di assegnazione si ripete da molti anni), ma è chiaro che la drastica riduzione di fondi Ateneo per la ricerca (per questo biennio €120000) limiterà moltissimo la possibilità di reclutare giovani ricercatori e sta spingendo i docenti a trovare fondi al di fuori dell'Ateneo. Per quanto questa scelta possa essere parzialmente condivisibile e contraria all'obiettivo 3 ed in particolare il punto 3b non potrà essere attuato. Il PQA auspica che nella prossima programmazione dei fondi di Ateneo per la ricerca vengano aggiunti fondi *ad hoc* per finanziare assegni di ricerca e da ripartire secondo criteri meritocratici.

Obiettivo 4. In merito al dibattito tra i docenti si conferma l'intenzione di implementarlo significativamente in modo da raggiungere la sua piena attuazione, ma nel corso dell'ultimo periodo non c'è stato alcun dibattito in proposito.

Attività di reclutamento e per le progressioni di carriera di docenti

Il 17 luglio 2016 il Dipartimento ha approvato la definizione dei criteri di valutazione ai fini del reclutamento e delle progressioni di carriera per il quadriennio 2016-2019 utilizzando come unità di analisi l'SSD. Seguendo questo regolamento al momento sono stati assunti tre RDT-B e un RDT-A (vedi punto 3) e promosso un professore dalla seconda alla prima fascia grazie al piano straordinario 2016 per i professori di prima fascia. Il ministero ha stanziato questi fondi straordinari per l'assunzione e promozione di docenti che hanno ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale alle prime due tornate anche per il 2017 (con un contributo economico maggiore del 2016), e su questa base gli organi di governo



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

dovrebbero attuare il reclutamento di altre 2-3 promozioni da seconda a prima fascia a fronte della presenza di soli altri due docenti che hanno ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale nelle prime due tornate. Ad ottobre 2017 è stato promosso alla prima fascia un secondo professore di seconda fascia, ma con idoneità scientifica ottenuta successivamente alle prime due tornate. Si auspica che i suddetti fondi straordinari 2017 siano utilizzati al più presto.

Attività relative alla Terza Missione: Accreditamento dei Dottorati di Ricerca

Nella relazione passata erano stati verificati e indicati i passaggi istituzionali e ministeriali per ottenere l'accREDITAMENTO del Dottorato di Ricerca in Scienze del Movimento Umano e dello Sport proposto dal nostro Ateneo.

Per il ciclo 32° sono stati svolti ei seguenti passaggi:

- Parere del NdV ad aprile 2016 (prot. 16/002555-GEN 27.04.16).
- Presentazione della proposta al MIUR e all'ANVUR: 15/04/2016.
- Inserimento parere Nucleo: 10/06/2016.
- Accreditato il 20/05/2016.

Per il ciclo 33° sono stati svolti i seguenti passaggi:

- Parere del NdV: 25 maggio 2017 (prot. 17/003414)
- Presentazione della proposta al MIUR e all'ANVUR su piattaforma dedicata con Codice D0T17C0959
- Inserimento parere Nucleo: 5/06/2017.
- Accreditato il 6/10/2017

Per il 33° ciclo è stato necessario più tempo per l'accREDITAMENTO poiché (a scadenza del primo triennio del nuovo ordinamento) il collegio dei docenti è stato riformato aprendo una call per tutti di docenti interessati e allo scopo di comporre il miglior collegio possibile. Il dottorato è stato ben valutato sull'innovazione, per internazionalizzazione e per multidisciplinarietà. Il Direttore e il collegio nel complesso hanno ricevuto giudizi positivi anche se questo non è avvenuto per i docenti dei settori non-bibliometrici.

Supporto psicologico agli studenti.

Nella relazione 2016, su suggerimento della Prof.ssa Pitzalis, era stata proposta la possibilità di aprire uno sportello di ascolto e consulenza psicologica per gli studenti (SACS) di Ateneo. A seguito della presentazione di un progetto da parte ella Prof.ssa Pitzalis, nel corso del 2017 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto e ne ha determinato l'attuazione di una fase sperimentale assegnando alla Prof.ssa Pitzalis un apposito locale. Al momento è in corso la fase di propaganda del servizio che ha aperto ufficialmente lunedì 6 novembre 2017. Una volta valutata, per questo servizio, la richiesta degli studenti, si auspica che l'Ateneo fornisca delle risorse finanziarie per fare in modo che il servizio possa rispondere adeguatamente alle eventuali richieste. Il PQA auspica che il SACS possa avere successo poiché accrescerebbe notevolmente la qualità reale e percepita dell'Ateneo sia da parte degli studenti che degli organi di controllo ministeriali.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

7. ATTIVITÀ CHE IL PQA RITIENE DI PROPORRE PER MIGLIORARE I PROCESSI DI AQ

Per il suo ruolo di coordinamento, il PQA ha svolto questo anno, così come indicato anche nella passata relazione, attività di:

- Consulenza con gli organi di governo per il costante monitoraggio/aggiornamento dei processi per l'assicurazione della qualità per la Didattica e la Ricerca;
- Supporto e verifica dei processi di AQ della didattica attraverso:
 - a) Verifica delle informazioni inserite dai CdS nelle schede SUA-CdS;
 - b) Verifica dei RAR (prima della scadenza per la pubblicazione);
 - c) Organizzazione e monitoraggio dei questionari per la valutazione da parte degli studenti sulla qualità della didattica erogata e trasmissione dei risultati derivanti dall'analisi dati agli interessati (NdV, Presidenti CdS, Rettore) per successive ed ulteriori analisi;
- Organizzazione di un maggior numero di riunioni di Presidio allargate ai Presidenti dei CdS;
- Diffusione più efficace e periodica di tutte le informazioni e documenti relativi all'AQ per la didattica e la ricerca.

Pertanto tra le raccomandazioni del PQA agli organi di Governo la più delicata e strategica è quella di rivedere e rendere più incisiva la propria politica di qualità.

Si dovranno mettere in atto azioni di progettazione, implementazione, monitoraggio e controllo del processo di AQ allo scopo di garantire che ogni attore coinvolto nel processo abbia piena consapevolezza dei suoi compiti e li svolga nel rispetto della programmazione definita, garantendo che il servizio erogato sia efficace.

Inoltre, pur conoscendo le ristrettezze economiche dell'Università Italiana, il PQA auspica una riattivazione di fondi per assegni di ricerca di Ateneo per l'inserimento di anche pochi giovani in gruppi di ricerca meritevoli.

È quindi evidente la necessità di una maggiore coerenza e collaborazione tra gli attori principali coinvolti nel processo di AQ. Partendo dai documenti sulle politiche generali dell'Ateneo e dell'Amministrazione Centrale per l'AQ e dagli obiettivi fissati, questi dovranno essere verificati e, nel caso ci fossero incongruenze tra obiettivi e azioni intraprese, si dovrebbe procedere con un'attenta analisi e con conseguenti azioni correttive adottate dai CdS e dal Dipartimento.

Il processo di assicurazione della qualità dovrà seguire requisiti di tracciabilità e trasparenza, attraverso la progettazione di azioni e interventi di cui sia possibile valutare i risultati conseguiti. Tuttavia, la valutazione attenta dei risultati delle azioni correttive non è ancora diventata pratica consolidata, soprattutto a livello dei CdS.

In particolare, saranno chiamati ad impegnarsi maggiormente i Gruppi Qualità di ciascun CdS, che dovranno fornire risposte adeguate alle aspettative di tutti i soggetti interessati al servizio formativo offerto: studenti, famiglie e mondo del lavoro.

Tale attività dovrà incentrarsi su un'analisi attenta delle criticità e **su un chiaro progetto di miglioramento, da monitorare costantemente attraverso la lettura dei dati, che periodicamente saranno inviati a tutti gli interessati, e dei risultati derivanti dalle azioni programmate.**

Si auspica, infine, una **maggiore interazione con la Commissione Paritetica docenti/studenti** che non deve rimanere voce isolata rispetto al processo globale di AQ. A tale proposito il PQA, secondo la



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

sopra indicata Tabella dei Flussi dati, ha invitato la CP ad inviare entro e non oltre il prossimo 30 novembre una prima bozza della loro Relazione Annuale.

Tale documento, oltre ad essere analizzato dal Presidio, sarà discusso direttamente con la CP nell'audit che programmata per i primi giorni di dicembre 2017.

Il sistema di AQ interna deve pertanto:

- garantire che la qualità della didattica sia ben documentata, verificabile e valutabile;
- facilitare l'accesso alle informazioni, rendendole più chiare e comprensibili a studenti, famiglie ed esponenti del mondo del lavoro;
- favorire il processo di miglioramento continuo dei CdS.

Il sistema per l'AQ della didattica ha quindi il fine di indirizzare le azioni del Dipartimento e dei CdS nella definizione di obiettivi formativi aggiornati e adeguati alle esigenze del mercato nazionale ed internazionale, attraverso una verifica regolare dei propri precorsi formativi, attraverso:

- a) il coinvolgimento di tutte le parti interessate;
- b) la valutazione periodica della qualità complessiva dei risultati della formazione.

Roma, 9 novembre 2017

Prof.ssa Stefania Sabatini
Presidente Presidio per la Qualità di Ateneo

Docenti rispondenti	29/55	IVP tot (%)	IVP Triennale (%)	IVP Magistrale (%)	IVP LM47 (%)	IVP LM67 (%)	IVP LM68 (%)
Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è accettabile?		97%	100%	94%	100%	94%	93%
L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è accettabile?		91%	90%	92%	100%	83%	96%
L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato congegnato in modo tale da consentire una frequenza e una attività di studio individuale degli studenti adeguate?		93%	90%	96%	100%	100%	93%
Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?		67%	59%	75%	60%	78%	75%
I locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative (biblioteche, laboratori, ecc.) sono adeguati?		68%	68%	69%	60%	61%	75%
Il servizio di supporto fornito dagli uffici di segreteria è stato soddisfacente?		90%	88%	92%	100%	94%	89%
Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti frequentanti sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati a lezione e previsti nel programma d'esame?		64%	55%	73%	60%	78%	71%
Sono previste modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento?		58%	66%	51%	40%	50%	54%
L'illustrazione delle modalità di esame è stata recepita in modo chiaro?		96%	91%	100%	100%	100%	100%
Si ritiene complessivamente soddisfatto/a dell'insegnamento svolto?		98%	98%	98%	100%	100%	96%
IVP Medio		82%	80%	84%	82%	84%	84%

Docenti rispondenti = 38/55	IVP tot	IVP (triennale)	IVP (magistrale)	IVP LM47	IVP LM67	IVP LM68
Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è accettabile?	95%	96%	95%	100%	96%	93%
L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è accettabile?	95%	94%	97%	100%	96%	96%
L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato congegnato in modo tale da consentire una frequenza e una attività di studio individuale degli studenti adeguate?	93%	87%	100%	100%	100%	100%
Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?	83%	79%	87%	90%	84%	89%
I locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative (biblioteche, laboratori, ecc.) sono adeguati?	73%	68%	79%	100%	76%	73%
Il servizio di supporto fornito dagli uffici di segreteria è stato soddisfacente?	96%	93%	100%	100%	100%	100%
Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti frequentanti sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati a lezione e previsti nel programma d'esame?	70%	55%	87%	100%	88%	81%
Sono previste modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento?	56%	46%	66%	90%	56%	67%
L'illustrazione delle modalità di esame è stata recepita in modo chiaro?	95%	93%	97%	100%	100%	93%
Si ritiene complessivamente soddisfatto/a dell'insegnamento svolto?	92%	93%	90%	100%	88%	88%